

<b>Reg. Pubbl.</b> N° 46 del 25.05.2018	<b>Comunicata ai Capigruppo</b> Il 25.05.2018 Prot. n° 1143	<b>Deliberazione</b> n° 34
--	---	-------------------------------

**Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA**  
**Provincia di Isernia**

*Originale* di **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Regolamento UE 6792016 Privacy - Ricognizione organizzazione e individuazione unità organizzativa per attuazione adempimenti.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **maggio** , alle ore **18,55** nella sala delle adunanze del Comune su intestato, ritualmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
	<b>Francesca Petrocelli</b>	<i>Sindaco</i>	X
	<b>Tartaglione Gabriella</b>	<i>Vicesindaco</i>	X
	<b>Petrocelli Ida</b>	<i>Assessore</i>	X
		<b>TOTALE</b>	2
			1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa **Sara Mollichelli**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente Sig. **Francesca Petrocelli**, Sindaco, aperta la seduta passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CF (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 come riformato dal D. Lgs. 97/2016, ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - le linee guida del Garante Privacy in materia di trattamento dei dati;

---

### TENUTO CONTO

- che il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore il 24 maggio 2016 costituisce un salto di qualità nei rapporti del cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali e diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento, e pertanto gli enti locali entro il 25 maggio 2018 devono organizzarsi e adeguarsi alle nuove regole;
- che l'attuazione del Regolamento UE coinvolge direttamente il vertice delle P.A. poiché ai cittadini viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi, vengono infatti ai medesimi riconosciuti: il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio, il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare, il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali ("data breach", notificazione di una violazione di dati), il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore, il diritto di dare mandato a un organismo apposito di proporre il reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati (art. 77, 78 e 79) nonché, il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causato dalla violazione del regolamento;
- che il Garante per la protezione dei dati personali sta svolgendo un ruolo chiave, nella complessa opera di armonizzazione delle normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali oggi vigente e dei propri precedenti provvedimenti generali dal forte impatto sulle pubbliche amministrazioni (posta elettronica ed internet, videosorveglianza, amministratori di sistema, trasparenza online) rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal nuovo testo;

**EVIDENZIATO** che l'adozione delle disposizioni contenute nel Regolamento europeo incide notevolmente sulla organizzazione interna dell'Ente, modificandone gli assetti strutturali, in quanto richiede la ricognizione e la valutazione delle misure di sicurezza normative, organizzative e tecnologiche, già adottate dagli enti a tutela della privacy. Le principali novità introdotte dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali possono essere così sintetizzate:

é introdotta la responsabilità diretta dei titolari del trattamento in merito al compito di assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali;

– viene introdotto l'obbligo *di* rendicontazione "principio di accountability" ossia, di dimostrare di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati *e*, costantemente riviste e aggiornate e che le proprie attività e i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure;

- al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, viene previsto l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative, e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo;

- è definita la nuova categoria di dati personali (i c.d. dati sensibili di cui al precedente Codice Privacy);

viene istituita la figura obbligatoria del Responsabile della protezione dei dati "data protection officer", incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali negli enti. Il Responsabile della protezione dei dati dovrà presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri. Il Responsabile della protezione dei dati sarà tenuto a presidiare i profili privacy, cooperare con l'Autorità Garante e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento, costituirà un punto di riferimento e di contatto *per i* cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo.

Nell'eseguire i propri compiti il Responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo. Tale figura può essere individuata tra il personale dipendente in organico, ove sia presente personale qualificato con conoscenze specialistiche per assolvere correttamente gli adempimenti relativi al ruolo oppure è possibile procedere a un affidamento all'esterno, in base ai trattamenti effettuati e le procedure di sicurezza adottate dall'ente;

viene richiesto agli enti l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati. Tale adempimento è richiesto quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

**RILEVATO** che i primi adempimenti necessari sono oltre all'analisi della struttura organizzativa per l'individuazione delle figure obbligatorie interne all'Ente, la nomina del RPD, l'adozione del Registro dei trattamenti di dati personali (obbligatorio per il Titolare) e del Registro delle categorie di attività trattate da ciascun Responsabile del trattamento, che hanno contenuti obbligatori previsti specificamente dal Regolamento e la mappatura dei processi e tutte le informazioni raccolte per definire i contenuti dei Registri saranno utili anche successivamente, quando andranno identificati e valutati i principali gaps da colmare per essere conformi al Regolamento, cioè per definire e redigere, alla luce dei divari evidenziati, un piano di adeguamento complessivo (action plan), nonché per attuare l'implementazione ed il conseguente monitoraggio degli interventi previsti;

### **CONSIDERATO**

- che questo Ente è sottodimensionato relativamente alle risorse umane e risulta privo di personale di qualifica dirigenziale;

**EVIDENZIATA** pertanto la necessità di affidare all'esterno mediante appalto di servizi a ditta specializzata in materia l'incarico per l'attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali ed individuazione Responsabile Protezione Dati, per un periodo triennale;

**SPECIFICATO** a tal fine, meramente a titolo esemplificativo e non esaustivo, che le attività che l'ente intende affidare all'esterno, nell'ambito dell'incarico di prestazione di servizi, sono l'incarico di responsabile protezione dati; la valutazione di impatto sulla protezione dei dati; la mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali; l'individuazione, tra i processi risultanti dalla mappatura, di quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi i termini di maggiore o minore gravità; la mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento nonché la formazione di tali soggetti; l'elaborazione del piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio; la predisposizione del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività; gli interventi formativi del personale;

l'adeguamento e predisposizione nuova modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni; la valutazione e predisposizione -aggiornamenti regolamentazione dell'Ente in adempimento al Regolamento UE;

RITENUTO opportuno individuare il Responsabile del procedimento per la procedura di affidamento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla corrispondente proposta deliberativa resi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 e riportati nel presente atto;

**Con votazione favorevole unanime, palesemente e legalmente espressa,**

---

ATTESA la propria competenza;

### **DELIBERA**

La premessa qui richiamata integralmente è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

**PROVVEDERE** a tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 mediante esternalizzazione del servizio ivi compresa l'individuazione Responsabile Protezione Dati, per la durata di tre anni;

DARE ATTO che, a tal fine meramente a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività che l'ente intende affidare all'esterno, nell'ambito dell'incarico di prestazione di servizi, sono l'incarico di responsabile protezione dati; la valutazione di impatto sulla protezione dei dati; la mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali; l'individuazione, tra i processi risultanti dalla mappatura, di quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi i termini di maggiore o minore gravità; la mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento, nonché la formazione di tali soggetti; l'elaborazione del piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio; la predisposizione del registro dei trattamenti di dati personali e del registro delle categorie di attività; gli interventi formativi del personale; l'adeguamento e predisposizione nuova modulistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni; la valutazione e predisposizione aggiornamenti regolamentazione dell'Ente in adempimento al Regolamento UE;

**DETERMINARE** che il Responsabile del procedimento per la procedura di affidamento dell'incarico di prestazione di servizi come meglio innanzi descritto finalizzata all'attuazione del Regolamento UE 2016/679 è il Responsabile di Servizio Finanziario;

**DICHIARARE** con separata votazione ad esito favorevole unanime stante l'urgenza di porre in essere gli adempimenti consequenziali finalizzati agli adempimenti del Regolamento, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

**Pareri ex art. 49 D. Lgs. 267/2000:**

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Resp. Serv.Finanziario  
dott.ssa Katia Garofalo

Visto: si attesta la copertura finanziaria:.....

Il Resp. Servizio Finanziario  
dott.ssa Katia Garofalo

--

Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
Francesca Petrocelli

**Comunale**

**Il Segretario**  
Dott.ssa Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

	è stata affissa all'albo pretorio comunale il 25.05.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
	è stata trasmessa, con elenco Prot. n° 1143 in data 25.05.2018 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 25.05.2018

Il Responsabile del Servizio:

Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

	è divenuta esecutiva il giorno.....
	decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).
	è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

*Dalla Residenza Comunale, il*

**Il Responsabile del Servizio**

.....

*La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.*

*Acquaviva d'Isernia, 25.05.2018*

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo.*

*Francesca Petrocelli*